

Esperto Universitario

Mammiferi Esotici





tech università
tecnologica

Esperto Universitario Mammiferi Esotici

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/veterinaria/specializzazione/specializzazione-mammiferi-esotici

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Direzione del corso

pag. 12

04

Struttura e contenuti

pag. 16

05

Metodologia

pag. 26

06

Titolo

pag. 34

01

Presentazione

La presenza di animali esotici in ambito domestico è aumentata notevolmente negli ultimi anni. Sempre più persone scelgono come animali da compagnia porcellini d'India, conigli, furetti, cincillà, ricci o ratti, ma in molte occasioni non sanno che la loro cura richiede una serie di conoscenze specifiche che vanno oltre l'igiene e la buona alimentazione. Per questo motivo la domanda di professionisti veterinari esperti in questo settore è aumentata notevolmente, motivo per cui TECH ha ritenuto necessario sviluppare questo programma. Si tratta di un titolo il cui scopo è quello di servire da guida allo specialista nel suo aggiornamento, fornendo le informazioni più avanzate ed esaurienti relative alla cura clinica di questi animali.





“

Cerchi un programma che ti permetta di conciliare l'attività professionale con il tuo aggiornamento in relazione all'assistenza a mammiferi esotici? TECH ha la soluzione: questo completo Esperto Universitario"

Le specie esotiche adatte come animali da compagnia sono aumentate notevolmente e sebbene la loro detenzione dipenda dal paese e dal suo quadro legislativo, è vero che la presenza di lagomorfi e roditori in generale è aumentata anche negli ultimi anni. Tuttavia, lungi da ciò che molti credono, questi esseri viventi richiedono una serie di cure specifiche, oltre a quelle di base (alimentazione e igiene), nonché un'assistenza veterinaria specializzata in grado di conoscere l'epidemiologia delle loro affezioni, della sua anatomia e delle sue questioni organiche. Per questo, la domanda di professionisti esperti in questo settore è aumentata gradualmente, così come i progressi per la loro pratica specifica e sempre più riuscita.

Sulla base di questo, e al fine di mettere a disposizione di questi professionisti le informazioni più avanzate e complete relative all'assistenza ai mammiferi esotici, soprattutto nell'ambito domestico, TECH e il suo team hanno progettato un Esperto Universitario perfetto per questo. Si tratta di un'esperienza accademica di 6 mesi in cui lo studente sarà in grado di approfondire gli aspetti rilevanti dei lagomorfi e roditori come la tassonomia, i requisiti tecnici per il loro approccio clinico, il ricordo anatomico, la medicina preventiva, ecc., aggiornando le loro conoscenze nel corso di 720 ore del miglior contenuto teorico, pratico e aggiuntivo. Inoltre, il titolo si concentra anche, in modo concreto, sull'assistenza ai conigli e sulle loro patologie, chiudendo il curriculum con un modulo specifico dedicato alla terapia dei furetti.

Il tutto racchiuso in un comodo e flessibile formato 100% online, a cui è possibile accedere da qualsiasi dispositivo dotato di connessione a Internet, che si tratti di un Tablet, di un PC o di un telefono cellulare. In questo modo, lo studente avrà l'opportunità di aggiornare la sua pratica in modo congiunto con l'attività della sua consultazione, senza doversi preoccupare di orari fissi e lezioni da frequentare. Infine, avrà il sostegno di una grande università come TECH, garantendoti un'esperienza accademica senza pari e di alto livello.

Questo **Esperto Universitario in Mammiferi Esotici** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Veterinariadi Animali Esotici
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Le esercitazioni pratiche in cui è possibile realizzare il processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ La sua particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su temi controversi e lavoro di riflessione individuale
- ♦ Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o laptop con connessione ad internet



Il miglior programma del mercato accademico attuale per conoscere in dettaglio gli aspetti più rilevanti e innovativi relativi alla cura clinica di lagomorfi e roditori"

“

Grazie al corso di questo titolo potrai perfezionare le tue competenze nel prelievo di campioni per la diagnosi e per l'amministrazione specifica di farmaci su mammiferi esotici"

Il personale docente del programma comprende prestigiosi professionisti che apportano questa qualifica l'esperienza del loro lavoro, oltre a rinomati specialisti riconosciuti di importanti società e prestigiose università.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Le 720 ore di contenuti diversificati di questo programma saranno disponibili all'interno di un Campus Virtuale all'avanguardia, a cui potrai accedere da qualsiasi dispositivo dotato di connessione a internet.

Lavorerai in modo intensivo nell'aggiornamento delle tue conoscenze relative agli aspetti di base della prevenzione e protezione nella cura, soprattutto dei roditori.



02 Obiettivi

La casistica che richiede l'assistenza veterinaria, soprattutto in relazione a quelle animali meno frequenti come i roditori o lagomorfi, obbliga i suoi professionisti essere costantemente aggiornati. Per questo, e al fine di facilitare questo compito, così come di renderlo più piacevole, TECH ha sviluppato questo Esperto Universitario con l'obiettivo di mettere a disposizione le informazioni più complete, dinamiche e all'avanguardia, che vi serva per implementare nella sua pratica le strategie cliniche più sofisticate e innovative per un'assistenza clinica senza pari.



“

Se hai voluto perfezionare le tue competenze in relazione all'applicazione di anestesia su roditori e lagomorfi, in questo programma troverai le chiavi per riuscirci in modo sicuro e garantito"



Obiettivi generali

- ♦ Determinare le principali caratteristiche biologiche di queste specie per ottenere una conoscenza generale e una base rafforzata
- ♦ Esaminare ogni specie separatamente per evidenziare le principali particolarità da tenere presenti
- ♦ Stabilire le basi per poter fornire consultazione a queste specie
- ♦ Analizzare le patologie per identificarle

“

Scoiattoli, cynomys, ricci, ecc. Questo Esperto Universitario si concentra sulla classificazione tassonomica di molteplici specie esotiche, per aggiornare le tue conoscenze sull'approccio alle loro molteplici patologie”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Aspetti rilevanti dei lagomorfi e roditori

- ♦ Esaminare le diverse specie e loro classificazione tassonomica
- ♦ Determinare le gestioni cliniche a seconda della situazione clinica
- ♦ Analizzare le domande più frequenti poste dai proprietari degli animali durante la visita
- ♦ Stabilire un protocollo di prevenzione e linee guida per un corretto mantenimento del coniglio o del roditore
- ♦ Compilare le patologie più comuni nei lagomorfi e nei roditori
- ♦ Sviluppare una lista di problemi e le loro diagnosi differenziali , per un corretto piano di lavoro
- ♦ Raggiungere la diagnosi definitiva e la causa della patologia

Modulo 2. Criteri avanzati nei conigli e nei roditori

- ♦ Visualizzare l'anatomia e il funzionamento fisiologico della cavità orale
- ♦ Esaminare la malattia di malocclusione dentale nei lagomorfi
- ♦ Sviluppare tutte le malattie con potenziale zoonotico che si trovano dietro la loro manipolazione o ingestione accidentale
- ♦ Fornire le conoscenze avanzate relative alla sedazione di un mammifero esotico, compresi i protocolli anestetici aggiornati per eseguire trattamenti chirurgici
- ♦ Compilare le patologie oculari che si presentano, le loro cause e i trattamenti esistenti attualmente
- ♦ Analizzare il motivo per cui non tutti i farmaci attualmente usati nella clinica per cani e gatti possono essere utilizzati, ed elencare i farmaci più comunemente usati e il loro dosaggio
- ♦ Sviluppare una conoscenza specialistica delle tecniche chirurgiche di routine come la sterilizzazione e quando deve essere eseguita, così come le tecniche chirurgiche più avanzate come cistotomia o enterotomia



Modulo 3. Clinica e terapia dei furetti

- ♦ Stabilire un adeguato ricordo anatomico-fisiologico, una conoscenza avanzata della dentizione, dei tipi di muta, del sistema scheletrico, digestivo, delle ghiandole perianali e ghiandole salivari
- ♦ Analizzare il sistema cardiorespiratorio e sue patologie
- ♦ Sviluppare il miglior metodo di somministrazione del farmaco, le vie d'accesso, le proiezioni radiografiche di routine e il campionamento di laboratorio per una diagnosi affidabile ed efficace
- ♦ Compilare i vari tipi di patologie che si presentano abitualmente nella clinica quotidiana; come le patologie gastrointestinali e respiratorie che sono molto comuni, ma anche neoplasie e problemi cutanei
- ♦ Analizzare la patologia endocrina più frequente e importante nei furetti sterilizzati, iperadrenocorticismo; approfondendo la materia con un richiamo anatomico delle ghiandole surrenali e prestando attenzione ai sintomi non specifici che presenta per una corretta diagnosi
- ♦ Esaminare i trattamenti più aggiornati e prendere decisioni sulle procedure chirurgiche o, unicamente mediche, e la logica di ciascuna
- ♦ Valutare il monitoraggio del paziente anestetizzato e i gradi di anestesia che possono essere utilizzati
- ♦ Sviluppare le conoscenze specialistiche per affrontare un'emergenza e una rianimazione cardiorespiratoria
- ♦ Rivedere le tecniche chirurgiche più comuni, e quelle uniche ed esclusive, nei furetti

Modulo 4. Nuovi animali da compagnia

- ♦ Descrivere livello anatomico e tassonomico le differenze tra ogni specie
- ♦ Progettare strutture preparate con i requisiti di cui hanno bisogno, a seconda delle loro abitudini, dieta, arredamento, arricchimento ambientale e caratteristiche speciali
- ♦ Specificare i requisiti legali per la detenzione di domestici esotici invasivi
- ♦ Stabilire le zoonosi più importanti per proteggere il veterinario specialista e i proprietari
- ♦ Distinguere tra le diverse tecniche di somministrazione di medicinali e di prelievo di campioni di laboratorio
- ♦ Esaminare le patologie più comuni in ogni specie
- ♦ Sviluppare le patologie esclusive in ogni specie

03

Direzione del corso

Lo studente che decide di iscriversi a questo Esperto Universitario sarà accompagnato da un personale docente di massimo livello, esperti nell'assistenza veterinaria, in particolare sugli animali esotici. Si tratta quindi di un'opportunità unica per condividere con un gruppo di professionisti di riferimento in questo settore un'esperienza accademica in cui, inoltre, metteranno a disposizione degli studenti le loro conoscenze, le loro strategie di successo e i loro modelli di azione più efficaci, in modo che possano aggiornare la loro prassi in funzione di una visione critica, realistica e attuale.



“

Un programma che ti metterà alla prova: il personale docente ha selezionato casi pratici dalla loro consultazione in modo da poter lavorare sul perfezionamento delle tue abilità cliniche attraverso la risoluzione simulata"

Personale docente



Dott.ssa Trigo García, María Soledad

- Esperta in Animali Esotici e Assistenza d'Emergenza
- Veterinaria Responsabile del Reparto di Medicina Interna e Chirurgia di Animali Esotici presso l'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università Alfonso X El Sabio di Madrid
- Direttrice del reparto di Animali Esotici del Centro Veterinario del Prado Boadilla
- Laurea in Veterinaria conseguita presso l'Università Alfonso X El Sabio
- Corso Post-Laurea in General Practitioner Certificate Programme in Exotic Animals, Improve International
- Corso Post-laurea in Sicurezza Alimentare presso l'Università Complutense di Madrid
- Coordinatrice e Docente di Clinica e Terapeutica di Animali Esotici della Facoltà di Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio di Madrid



04

Struttura e contenuti

Il piano di studi di questo programma prevede 720 ore del miglior contenuto teorico, pratico e aggiuntivo, quest'ultimo presentato in diversi formati, come video in dettaglio, articoli di ricerca, letture complementari, esercizi di conoscenza di sé, domande frequenti, notizie, ecc. Tutto questo sarà disponibile nel Campus virtuale dall'inizio del programma, inoltre può essere scaricato su qualsiasi dispositivo con connessione internet. In questo contesto, TECH garantisce un'esperienza accademica inclusiva e adattata alle esigenze di tutti i suoi studenti, dando loro l'opportunità di aggiornare la sua prassi in modo congiunto con l'attività della sua consulenza.





“

L'utilizzo della metodologia del Relearning nello sviluppo dei contenuti di questo programma, ti permetterà di aggiornarti in modo naturale e progressivo, senza rendertene conto!" Iscriviti e scopriilo tu stesso"

Modulo 1. Aspetti rilevanti dei lagomorfi e roditori

- 1.1. Classificazione tassonomica: Un lagomorfo è un roditore?
 - 1.1.1. Lagomorfi
 - 1.1.2. Roditori isticomorfi
 - 1.1.3. Roditori miomorfi
 - 1.1.4. Differenze apprezzabili tra le specie
- 1.2. Requisiti tecnici: l'importanza di adeguare le strutture alla specie
 - 1.2.1. Tipologie di alloggio
 - 1.2.2. Letto igienico assorbente
 - 1.2.3. Sistemazione durante il ricovero del paziente
- 1.3. Aspetti nutrizionali: specifiche nutrizionali nelle diete
 - 1.3.1. Linee guida di alimentazione specifica nei lagomorfi e roditori isticomorfi
 - 1.3.2. Programma nutrizionale dei roditori miomorfi
 - 1.3.3. Cure nutrizionali in situazioni particolari
- 1.4. Ricordo anatomico: specie diverse, anatomie diverse
 - 1.4.1. Il coniglio domestico
 - 1.4.2. Il roditore isticomorfo
 - 1.4.3. Il roditore miomorfo
- 1.5. Gestione clinica e medicina preventiva: il fattore chiave per l'eccellenza davanti al proprietario
 - 1.5.1. Sostenere l'animale
 - 1.5.1.1. Tecniche di gestione nella visita per l'analisi dell'animale
 - 1.5.2. Esame fisico
 - 1.5.2.1. Il sessaggio: dimorfismo sessuale
 - 1.5.3. Medicina preventiva
 - 1.5.3.1. Legislazione attuale e sistemi di identificazione animale
 - 1.5.3.2. Protocollo di vaccinazione
 - 1.5.3.3. Linee guida per la sverminazione
 - 1.5.3.4. Informazione sulla sterilizzazione
- 1.6. Prelievo di campioni per la diagnosi e vie di somministrazione delle medicine
 - 1.6.1. Venipuntura
 - 1.6.2. Somministrazione di farmaci
 - 1.6.3. Raccolta di urine
 - 1.6.4. Proiezioni radiografiche necessarie per una corretta diagnosi, e come realizzarle
- 1.7. Tecniche diagnostiche
 - 1.7.1. Analisi dei campioni: fattore chiave per una diagnosi affidabile
 - 1.7.1.1. Campione di urine. Interpretazione di risultati
 - 1.7.1.2. Campione di sangue. Risultati differenti
 - 1.7.2. La radiografia come strumento base
 - 1.7.2.1. Interpretazione radiografica e diagnostica per immagini
 - 1.7.3. L'ecografia per la diagnosi delle patologie specifiche
 - 1.7.3.1. Approcci principali
 - 1.7.4. Altre tecniche di diagnosi
- 1.8. Patologie cutanee e gastrointestinali: raccolta delle patologie più frequenti
 - 1.8.1. Parassiti esterni
 - 1.8.2. Infezioni fungine
 - 1.8.3. Infezioni batteriche
 - 1.8.4. Infezioni virali
 - 1.8.5. Neoplasie dermatologiche
 - 1.8.6. Altre alterazioni dermatologiche
 - 1.8.7. Problemi dentali
 - 1.8.8. Mucocele
 - 1.8.9. Corpi estranei e impatto
 - 01.8.10. Parassiti interni
 - 01.8.11. Enterite batterica
 - 01.8.12. Ileo
- 1.9. Alterazioni respiratorie e genitourinarie
 - 1.9.1. Malattie respiratorie di conigli e roditori
 - 1.9.2. Cistite e urolitiasi
 - 1.9.3. Distocia
 - 1.9.4. Iperestrogenismo
 - 1.9.5. Tumori al seno
 - 1.9.6. Tossiemia da gravidanza
 - 1.9.7. Cisti ovariche
 - 1.9.8. Parafimosi
 - 1.9.9. Piometra ed emometra

- 1.10. Altre patologie di interesse con minore frequenza ma uguale importanza
 - 1.10.1. Alterazioni muscolo-scheletriche
 - 1.10.1.1. Carenza di vitamina C
 - 1.10.1.2. Fratture e lussazione della spina dorsale nei conigli
 - 1.10.2. Alterazioni neurologiche
 - 1.10.2.1. Sindrome vestibolare nei conigli
 - 1.10.2.2. Epilessia nei gerbilli
 - 1.10.3. Altre patologie
 - 1.10.3.1. Malattia emorragica virale
 - 1.10.3.2. Mixomatosi
 - 1.10.3.3. Linfomi

Modulo 2. Criteri avanzati nei conigli e nei roditori

- 2.1. Raccolta anatomico-fisiologica della cavità orale
 - 2.1.1. Anatomia alla cavità orale
 - 2.1.1.1. Formula dentale
 - 2.1.1.2. Tipologie di dentatura
 - 2.1.1.3. Tipologie di masticazione
 - 2.1.2. Origine delle patologie dentali
 - 2.1.2.1. Origine genetica
 - 2.1.2.2. Origine traumatica
 - 2.1.2.3. Origine sistemica
 - 2.1.2.4. Origine dietetica
 - 2.1.3. Tipi di patologie orali
 - 2.1.3.1. Malocclusione degli incisivi
 - 2.1.3.2. Malocclusione di premolari e molari
- 2.2. Patologie orali
 - 2.2.1. Sintomi associati a patologie dentali. Diagnosi precoce
 - 2.2.1.1. Sintomatologia a seconda della localizzazione della sessione
 - 2.2.1.2. Diagnosi presuntiva e piano di lavoro
 - 2.2.1.3. Prove diagnostiche complementari
 - 2.2.1.4. Diagnosi definitiva
 - 2.2.2. Prevenzione, trattamento e prognosi del paziente con patologie orali
 - 2.2.2.1. Trattamento medico
 - 2.2.2.2. Trattamento chirurgico: progressi nel trattamento di ascessi orali
- 2.3. Zoonosi fondamentali in lagomorfi e roditori
 - 2.3.1. Aspetti basilari nella prevenzione e protezione del professionista veterinario
 - 2.3.2. Malattie di origine batterica
 - 2.3.2.1. Francisella tularensis
 - 2.3.2.2. Pasteurellosi
 - 2.3.2.3. Salmonella
 - 2.3.2.4. Bordetella pertussis
 - 2.3.2.5. Brucellosi
 - 2.3.2.6. Yersinia pestis
 - 2.3.2.7. Febbre Q
 - 2.3.3. Malattie parassitarie
 - 2.3.3.1. Parassiti interni
 - 2.3.3.2. Parassiti esterni
- 2.4. Zoonosi avanzate in lagomorfi e roditori
 - 2.4.1. Malattie causate da protozoi
 - 2.4.1.1. Encefalitozoonosi
 - 2.4.1.2. Toxoplasmosi
 - 2.4.1.3. Giardiasi
 - 2.4.2. Malattie virali
 - 2.4.2.1. Herpes virus
 - 2.4.3. Malattie di origine fungina
 - 2.4.3.1. Dermatofitosi
 - 2.4.3.2. Microsporium
 - 2.4.3.3. Trichophyton mentagrophytes
- 2.5. Tecniche anestetiche utilizzate nelle cliniche di roditori e lagomorfi
 - 2.5.1. Concetti di base
 - 2.5.2. Anestesia e analgesia epidurale
 - 2.5.3. Sedazione e anestesia generale

- 2.6. Tecniche anestetiche aggiornate
 - 2.6.1. Richiamo anatomico dei nervi facciali
 - 2.6.2. Anestesia locale e blocco dei nervi craniali
 - 2.6.3. Blocco del nervo mascellare
 - 2.6.4. Blocco del nervo infraorbitario
 - 2.6.5. Blocco del nervo palatino
 - 2.6.6. Blocco del nervo mandibolare
 - 2.6.7. Blocco del nervo mentale
 - 2.6.8. Anestesia in pronto soccorso: la rianimazione cardiopolmonare
- 2.7. Oftalmologia in lagomorfi e roditori
 - 2.7.1. Infezioni oculari frequenti
 - 2.7.2. Ulcera corneale: diagnosi e trattamento
 - 2.7.3. Protezione della membrana nictitante
 - 2.7.4. Pseudopterigio
 - 2.7.5. Cateterizzazione del condotto naso-lacrimale nei conigli
- 2.8. Trattamento medico aggiornato
 - 2.8.1. Aspetti rilevanti
 - 2.8.2. Medicine sicure e dosaggio adeguato
 - 2.8.3. Medicine abituali in altre specie ma proibite in lagomorfi e roditori
- 2.9. Tecniche chirurgiche di base
 - 2.9.1. Fattori pre-chirurgici
 - 2.9.2. Fattori chirurgici
 - 2.9.3. Fattori post-chirurgici
 - 2.9.4. Tecniche di sterilizzazione in lagomorfi e roditori
- 2.10. Tecniche chirurgiche avanzate
 - 2.10.1. Cistotomia in conigli e porcellini d'india
 - 2.10.2. Uretrotomia e uretrotomia perineale nei conigli
 - 2.10.3. Gastrectomia nei lagomorfi e roditori
 - 2.10.4. Tecniche di isterectomia in lagomorfi e roditori

Modulo 3. Clinica e terapia dei furetti

- 3.1. Introduzione alla clinica dei furetti. Basi rafforzate per avanzare verso la diagnosi
 - 3.1.1. Anatomia
 - 3.1.1.1. Classificazione tassonomica
 - 3.1.1.2. Particolarità anatomo-fisiologiche
 - 3.1.1.3. Differenze apprezzabili con altri carnivori domestici
 - 3.1.1.4. Dimorfismo sessuale
 - 3.1.1.5. Costante fisiologica
 - 3.1.2. Mantenimento e requisiti nutrizionali nei furetti
 - 3.1.2.1. Sistemazione interiore ed esteriore
 - 3.1.2.2. Installazioni specifiche
 - 3.1.2.3. Letto igienico assorbente
 - 3.1.2.4. Requisiti del mantenimento il ricovero
 - 3.1.2.4.1. Classificazione nutrizionale
 - 3.1.2.4.2. Linee guida alimentari
 - 3.1.2.4.3. Requisiti nutrizionali in situazioni fisiologiche particolari
- 3.2. Gestione clinica e medicina preventiva: l'importanza della prima visita al centro veterinario
 - 3.2.1. Accoglienza del paziente e storia clinica
 - 3.2.2. Esame fisico: protocollo di esplorazione fisica sistematica
 - 3.2.3. Gestione clinica e azioni veterinarie. Contenimento fisico del furetto per l'esame, tecniche diagnostiche e trattamento
 - 3.2.3.1. Senza contatto con il paziente
 - 3.2.3.2. Contenimento lieve
 - 3.2.3.3. Immobilizzazione lieve
 - 3.2.3.4. Immobilizzazione totale
 - 3.2.4. Il sessaggio: dimorfismo sessuale
 - 3.2.5. Medicina preventiva
 - 3.2.5.1. Legislazione attuale e sistemi di identificazione animale
 - 3.2.5.2. Protocollo di vaccinazione
 - 3.2.5.3. Linee guida per la sverminazione
 - 3.2.5.4. Informazione sulla sterilizzazione

- 3.3. Vie di somministrazione di medicinali e tecniche diagnostiche
 - 3.3.1. Venipuntura
 - 3.3.1.1. Accesso alla vena cefalica
 - 3.3.1.2. Vena cava: posizione e uso comune
 - 3.3.1.3. Vena safena laterale
 - 3.3.2. Somministrazione di farmaci
 - 3.3.2.1. Posologia orale
 - 3.3.2.2. Via sottocutanea
 - 3.3.2.3. Via intramuscolare
 - 3.3.2.4. Via endovenosa
 - 3.3.2.5. Via intracardiaca
 - 3.3.2.6. L'importanza delle nebulizzazioni
 - 3.3.3. Raccolta di urine
 - 3.3.4. Proiezioni radiografiche necessarie per una corretta diagnosi, e come realizzarle
 - 3.3.4.1. Tecniche di gestione per la realizzazione di radiografie senza sedazione
 - 3.3.4.2. La radiografia come strumento base
 - 3.3.5. Campioni di laboratorio: interpretazione e risultati
 - 3.3.5.1. Campione di urine. Interpretazione di risultati
 - 3.3.5.2. Campione di sangue. Risultati differenti
 - 3.3.6. L'ecografia per la diagnosi delle patologie specifiche
 - 3.3.6.1. Approcci principali ecografia
- 3.4. Patologie cutanee. Aggiornamento dei casi dermatologici nei furetti
 - 3.4.1. Alopecia: molto frequente nella clinica
 - 3.4.1.1. Sintomi non specifici da non dimenticare
 - 3.4.2. Ectoparassiti. Sintomi e discussione dei trattamenti
 - 3.4.2.1. Acari dell'orecchio
 - 3.4.2.2. Pulci. *Ctenocephalides felis* e *canis*
 - 3.4.2.3. Zecche
 - 3.4.3. Neoplasie cutanee: molto comuni nei furetti
 - 3.4.3.1. Carcinomi
 - 3.4.3.2. Adenomi sebacei
 - 3.4.3.3. Epiteliomi
 - 3.4.3.4. Cistoadenomi
 - 3.4.3.5. Linfomi cutanei epiteliotropico
- 3.5. Problemi alla cavità orale: patologie simili ad altri carnivori domestici
 - 3.5.1. Malocclusione dentale: cause congenite
 - 3.5.2. Doppia dentizione: incisivi soprannumerari
 - 3.5.3. Fratture dentali: la patologia dentale più frequente
 - 3.5.4. Malattia parodontale: furetti di età medio- avanzata. Geriatria
 - 3.5.5. Ascessi dentali
 - 3.5.5.1. Malattia parodontale avanzata
 - 3.5.5.2. Pratica sbagliata
 - 3.5.6. Alterazioni della colorazione dentale. Esistenza di due classificazioni
 - 3.5.6.1. Macchie dentali
 - 3.5.6.1.1. Macchie intrinseche del dente
 - 3.5.6.1.2. Macchie estrinseche
 - 3.5.6.2. Colorazioni dentali
- 3.6. Patologie gastrointestinali. L'importanza degli strumenti diagnostici
 - 3.6.1. Gastrite
 - 3.6.1.1. Ulcera gastrica
 - 3.6.1.2. Cause, diagnosi e trattamento
 - 3.6.2. Processi diarroici: quadro più frequente nei furetti
 - 3.6.3. Presenza di parassiti interni
 - 3.6.3.1. *Toxascaris leonina*
 - 3.6.3.2. *Toxacara cati*
 - 3.6.3.3. *Ancylostoma*
 - 3.6.3.4. *Dipylidium caninum*
 - 3.6.3.5. *Giardia*
 - 3.6.3.6. *Coccidiosi*

- 3.6.4. Malattia infiammatoria intestinale
 - 3.6.4.1. Linfoplasmocitaria
 - 3.6.4.2. Eosinofila
 - 3.6.5. Enterite catarrale epizootica (Coronavirus)
 - 3.6.5.1. Frequenza, quadro clinico e diagnosi
 - 3.6.6. Peritonite infettiva (Coronavirus sistemico)
 - 3.6.6.1. Alta frequenza
 - 3.6.6.2. Sintomi e diagnosi
 - 3.6.6.3. Prognosi della malattia
 - 3.7. Patologie respiratorie
 - 3.7.1. Influenza umana: Orthomyxovirus
 - 3.7.1.1. Trasmissione
 - 3.7.1.2. Quadro clinico
 - 3.7.1.3. Diagnosi
 - 3.7.1.4. Trattamento
 - 3.7.2. Virus del cimurro: Paramyxovirus
 - 3.7.2.1. Corso della malattia
 - 3.7.2.2. Diagnosi
 - 3.7.2.3. Prevenzione: il miglior strumento disponibile attualmente
 - 3.8. Patologie endocrine. Il grande problema nei furetti
 - 3.8.1. L'iperadrenocorticismo nei furetti
 - 3.8.1.1. Definizione e concetti generali
 - 3.8.1.2. Anatomia delle ghiandole surrenali. Localizzazione
 - 3.8.1.3. Funzionamento endocrino delle ghiandole surrenali
 - 3.8.1.3.1. Richiamo del funzionamento ormonale
 - 3.8.1.4. Sintomi tipici e non specifici
 - 3.8.1.4.1. Alopecia
 - 3.8.1.4.2. Decadenza generale: anoressia
 - 3.8.1.4.3. Infiammazione genitale
 - 3.8.1.4.4. Altri sintomi
 - 3.8.1.5. Definizione della diagnosi
 - 3.8.1.5.1. Diagnosi differenziale e piano di lavoro
 - 3.8.1.5.2. Esami complementari: l'importanza degli ultrasuoni
 - 3.8.1.5.2.1. Studi di misurazione delle ghiandole surrenali
 - 3.8.1.5.3. Altre prove complementari
 - 3.8.1.6. Trattamento: Stabilizzazione del paziente
 - 3.8.1.6.1. Chirurgico: adrenalectomia sinistra o bilaterale, totale o parziale
 - 3.8.1.6.2. Medico
 - 3.8.1.6.2.1. Impianto di Deslorelina
 - 3.8.1.6.2.2. Agonisti dell'ormone di rilascio di gonadotropina (GnRH)
 - 3.8.1.6.2.3. Altri trattamenti medici utilizzati
 - 3.8.2. Iperestrogenismo
 - 3.8.2.1. Sintomi, diagnosi e trattamento
- 3.9. Altre patologie importanti
 - 3.9.1. Patologie urinarie
 - 3.9.1.1. Cisti renali
 - 3.9.1.1.1. Risultati clinici
 - 3.9.1.1.2. Trattamento
 - 3.9.1.2. Uroliti vescicali
 - 3.9.1.2.1. Frequenza
 - 3.9.1.2.2. Tipologie di calcoli e trattamento raccomandato
 - 3.9.2. Il paziente cardiopatico
 - 3.9.2.1. Sintomi comuni
 - 3.9.2.2. Lo strumento diagnostico: radiografie, elettrocardiogrammi, ecografie
 - 3.9.2.3. Trattamenti abituali e monitoraggio dei casi
 - 3.9.3. Malattia Aleutina
 - 3.9.3.1. Cause
 - 3.9.3.2. Sintomatologia caratteristica
 - 3.9.3.3. Diagnosi precoce
 - 3.9.4. Neoplasie

Modulo 4. Nuovi animali da compagnia

- 3.9.4.1. Insulinoma: patologia frequente nei furetti in età media
 - 3.9.4.1.1. Cause e sintomi
 - 3.9.4.1.2. Piano diagnostico
 - 3.9.4.1.3. Trattamento efficace
- 3.9.4.2. Linfoma
 - 3.9.4.2.1. Cause
 - 3.9.4.2.2. Piano diagnostico
- 3.10. Tecniche chirurgiche nei furetti
 - 3.10.1. Anestesia e analgesia più utilizzate nei furetti
 - 3.10.1.1. Analgesia
 - 3.10.1.2. Sedazione
 - 3.10.1.3. Anestesia generale
 - 3.10.1.4. Anestesia in pronto soccorso: la rianimazione cardiopolmonare
 - 3.10.2. Tecniche chirurgiche di base
 - 3.10.2.1. Fattori pre-chirurgici, chirurgici e post-chirurgici
 - 3.10.2.2. Tecniche di sterilizzazione in lagomorfi e roditori
 - 3.10.3. Tecniche chirurgiche avanzate
 - 3.10.3.1. Adrenalectomia nei furetti
 - 3.10.3.1.1. Tecnica chirurgica: bilaterale, unilaterale, totale o parziale..
Decisione previa
 - 3.10.3.2. Saculectomia: sacchi anali localizzati nello spazio perianale
 - 3.10.3.2.1. Approcci più usati attualmente
 - 3.10.3.2.2. Quando va male: complicazioni
 - 3.10.3.3. Cistotomia
 - 3.10.3.3.1. Indicazioni: neoplasie e ostruzioni urinarie
 - 3.10.3.3.2. Tecnica chirurgica
 - 3.10.3.4. Uretrotomia e uretrotomia nei furetti
 - 3.10.3.4.1. Ricordo anatomico: os penis (Osso Penico)
 - 3.10.3.4.2. Indicazioni: neoplasie, stenosi uretrale distale e ostruzioni urinarie
 - 3.10.3.4.3. Tecnica chirurgica
 - 3.10.3.5. Gastrotomia, enterotomia ed enterectomia nei furetti
 - 3.10.3.5.1. Indicazioni: ostruzioni gastrointestinali, corpi estranei, neoplasie e biopsie
 - 3.10.3.5.2. Tecnica chirurgica

- 4.1. Classificazione tassonomica: differenze significative tra le specie
 - 4.1.1. Scoiattoli, cani della prateria e scoiattoli di Richardson: di piccole dimensioni e distribuzione mondiale
 - 4.1.1.1. Scoiattolo comune o rosso (*Sciurus vulgaris*)
 - 4.1.1.2. Scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*)
 - 4.1.1.3. Scoiattolo giapponese (*Eutamias sibiricus*)
 - 4.1.1.4. Tamia striato (*Tamias striatus*)
 - 4.1.1.5. Cane della prateria (*Cynomys spp*)
 - 4.1.1.6. Scoiattolo di Richardson (*Uroditellus / Spermophilus rochardsonii*)
 - 4.1.2. I ricci: Specie più comuni
 - 4.1.2.1. Riccio africano dal ventre bianco, a 4 dita o pigmeo (*Atelerix albiventris*)
 - 4.1.2.2. Riccio egizio o dalle orecchie lunghe (*Hemiechinus auritus*)
 - 4.1.2.3. Riccio europeo (*Erinaceus europaeus*)
 - 4.1.2.4. Riccio algerino (*Erinaceus algirus*)
 - 4.1.3. I maiali da compagnia
 - 4.1.3.1. Maiale di razza vietnamita (*Sus scrofa domesticus*)
 - 4.1.3.2. Maiale di razza Kune (*Sus scrofa domesticus*)
- 4.2. Mantenimento in cattività: strutture specifiche. Mobili e caratteristiche speciali
 - 4.2.1. Sciuromorfi. Fattore termico
 - 4.2.1.1. Temperatura corporea e ambientale in ogni specie
 - 4.2.2. Ricci: animali notturni, territoriali e solitari
 - 4.2.2.1. Temperatura corporea e ambientale
 - 4.2.2.2. Comportamento in libertà e cattività
 - 4.2.2.3. "L'autosuggestione": Un comportamento caratteristico delle specie
 - 4.2.3. Maiali domestici: i maiali nani
 - 4.2.3.1. Temperatura corporea e ambientale
 - 4.2.3.2. Installazioni interiori ed esteriori
 - 4.2.3.3. Arricchimento ambientale: tecniche per evitare il comportamento distruttivo
 - 4.2.3.4. Comportamento in libertà: estrapolazione alla cattività

- 4.3. Aspetti nutrizionali: specifiche nutrizionali nelle diete. Programma nutrizionale in ogni specie
 - 4.3.1. Sciuromorfi
 - 4.3.1.1. Classificazione legata alle abitudini
 - 4.3.1.1.1. Arborei
 - 4.3.1.1.2. Misti
 - 4.3.1.1.3. Terrestri
 - 4.3.1.2. Formula dentale generale
 - 4.3.1.3. Cambiamenti alimentari per l'ibernazione
 - 4.3.1.4. Differenze alimentari
 - 4.3.2. Ricci: alimentazione in cattività molto diversa dallo stato di libertà
 - 4.3.3. Maiale da compagnia: animali onnivori
- 4.4. Ricordo anatomico: specie diverse, anatomie diverse
 - 4.4.1. Sciuromorfi
 - 4.4.1.1. Cavità orale. Tipologie di dentatura
 - 4.4.1.2. Dimorfismo sessuale: evidente solo negli esemplari adulti
 - 4.4.1.3. Criteri speciali per la riproduzione: una nidata annuale
 - 4.4.1.4. Differenze tra specie
 - 4.4.2. Ricci: Poligami
 - 4.4.2.1. Dimorfismo sessuale
 - 4.4.2.2. Criteri speciali nella riproduzione
 - 4.4.2.3. Considerazioni anatomiche
 - 4.4.3. Maiale da compagnia
 - 4.4.3.1. Criteri speciali nella riproduzione
 - 4.4.3.2. Ricordo anatomico
- 4.5. Gestione clinica e medicina preventiva: il fattore chiave per l'eccellenza davanti al proprietario. Domande chiave
 - 4.5.1. Sciuromorfi
 - 4.5.1.1. Tecniche di gestione nella visita per l'analisi dell'animale
 - 4.5.2. Ricci
 - 4.5.3. Maiale da compagnia



- 4.5.4. Medicina preventiva
 - 4.5.4.1. Legislazione attuale e sistemi di identificazione animale
 - 4.5.4.2. Protocollo di vaccinazione
 - 4.5.4.3. Linee guida per la sverminazione
 - 4.5.4.4. Informazione sulla sterilizzazione
- 4.6. Prelievo di campioni per la diagnosi e vie di somministrazione delle medicine
 - 4.6.1. Sciuromorfi
 - 4.6.2. Ricci
 - 4.6.3. Maiale da compagnia
- 4.7. Zoonosi più importanti: la protezione come fattore chiave nel veterinario
 - 4.7.1. Sciuromorfi
 - 4.7.1.1. Animali nati in cattività
 - 4.7.1.2. Animali catturati che vivono in cattività
 - 4.7.2. Ricci
 - 4.7.2.1. Demodex
 - 4.7.2.2. Notoedres cati
 - 4.7.3. Maiali
 - 4.7.3.1. Idatidosi
- 4.8. Patologie più comuni negli sciuromorfi
 - 4.8.1.
 - 4.8.1.1. Alopecie
 - 4.8.1.2. Scabbia: Sarcoptes scabiei e Notoedres cati
 - 4.8.1.3. Dermatofitosi
 - 4.8.2. Patologie della cavità orale: problemi odontoiatrici più frequenti
 - 4.8.2.1. Cause più comuni
 - 4.8.2.2. Trattamento
 - 4.8.2.3. Lo pseudo-odontoma: il problema odontologico più frequente nei cani della prateria
 - 4.8.2.3.1. Cause predisponenti: trauma ripetuto
 - 4.8.2.3.2. Sintomi: il motivo per intervenuti alla consultazione
 - 4.8.2.3.3. Diagnosi efficace
 - 4.8.2.3.4. Trattamento definitivo
- 4.9. Patologie più comuni nei ricci
 - 4.9.1. Scabbia: perdita degli aculei che spaventa il proprietario
 - 4.9.1.1. Caparinia tripilis
 - 4.9.1.2. Sintomi e trattamento
 - 4.9.2. Dermatofitosi
 - 4.9.2.1. Trichophyton mentagrophytes e Microsporum
 - 4.9.2.2. Sintomi e trattamento
 - 4.9.3. Patologie respiratorie: polmoniti
 - 4.9.3.1. Bordetella bronchiseptica
 - 4.9.3.2. Pasteurella multocida
 - 4.9.3.3. Mycoplasma
 - 4.9.4. Patologie nervose: Sindrome Whobbly Hedgehog
 - 4.9.4.1. Definizione
 - 4.9.4.2. Sintomi
- 4.10. Patologie comuni nei maiali nani
 - 4.10.1. Patologie cutanee: problema comune di consultazione
 - 4.10.2. Parassiti
 - 4.10.2.1. Sarcoptes scabiei
 - 4.10.2.2. Haematopinus suis
 - 4.10.3. Erisipela: sintomi ad altre lesioni dermatologiche
 - 4.10.3.1. Erysipelothrix rhusopathiae
 - 4.10.4. Sovraccrescita delle unghie
 - 4.10.4.1. Anatomia specifica delle unghie
 - 4.10.5. Obesità: problema comune dei maiali in cattività
 - 4.10.6. Pleuropneumonia: bassa incidenza ma alta mortalità
 - 4.10.6.1. Actinobacillus pleuropneumoniae

05 Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning.***

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine.***



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

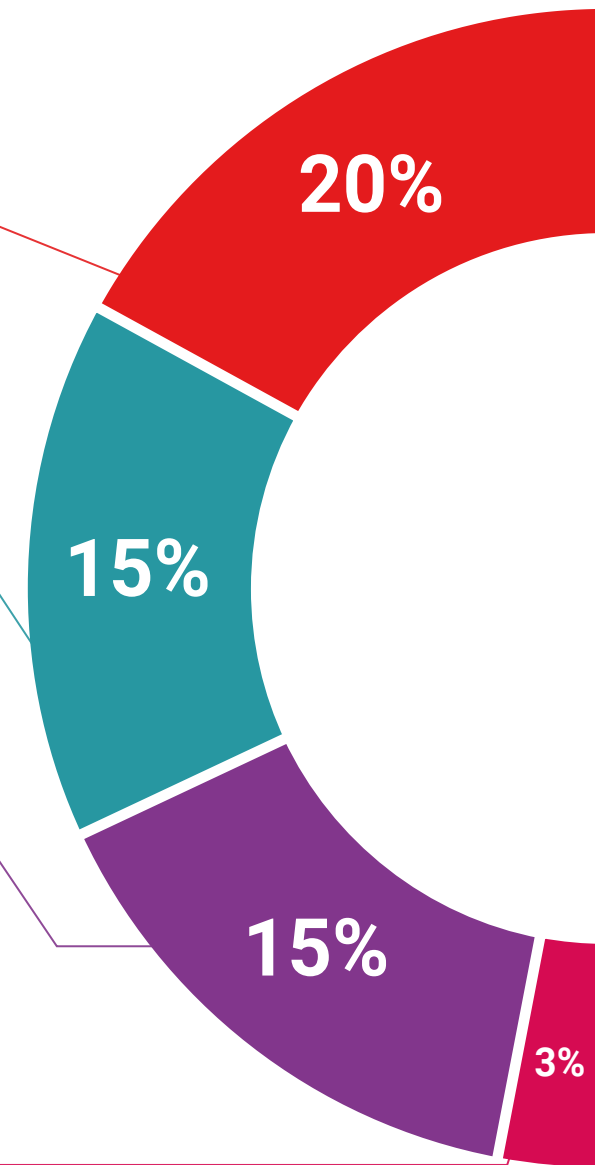
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

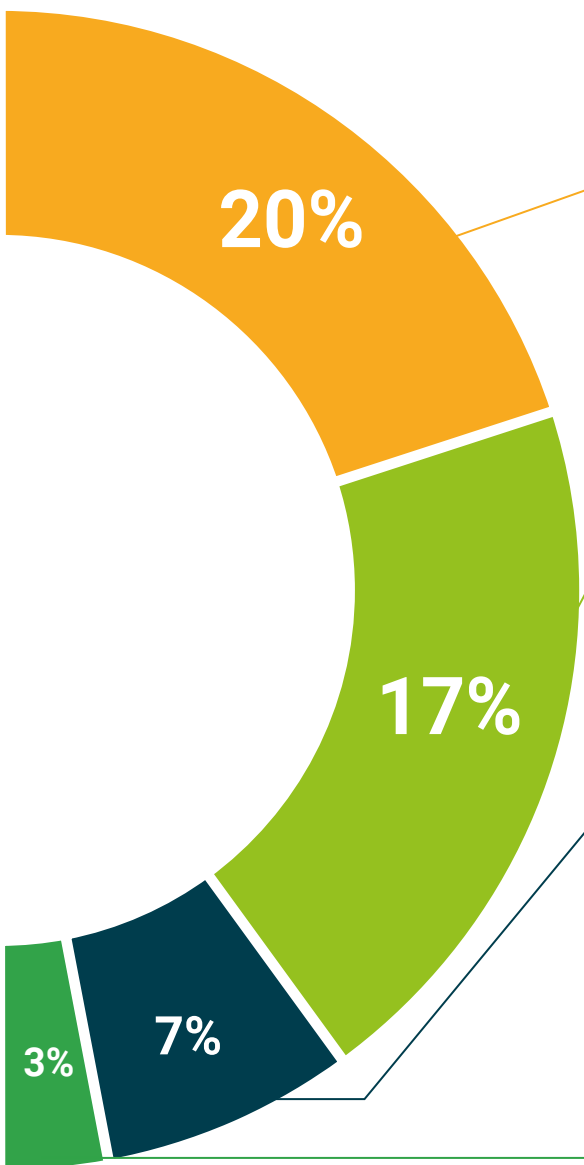
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06 Titolo

L'Esperto Universitario in Mammiferi Esotici garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Esperto Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi
il tuo titolo universitario senza spostamenti
o fastidiose formalità”*

Questo **Esperto Universitario in Mammiferi Esotici** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Esperto Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Esperto Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Esperto Universitario in Mammiferi Esotici**

Modalità: **online**

Durata: **6 mesi**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Esperto Universitario
Mammiferi Esotici

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Esperto Universitario

Mammiferi Esotici

